IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 167 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 19 Giugno 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E ORIENTE

In Manciuria.

Pietroburgo, 18. — Il corr. del *Vremia* da Wladivostock constata la penosa impressione che ha prodotto nell'esercito combattente la notizia della prossima apertura dei negoziati di pace. Tale notizia sembra inverosimile a coloro che conoscono di fatto la situazione attuale dell'esercito russo, fornito di buone artiglierie con comunicazioni e situato in fortificazioni perfezionate con effettivi migliori e superiori in numero a quelli dei giapponesi.

Wladivostock è in tale stato di formidabile difesa, che occorrerebbe un esercito intiero per assalirla e lunghi mesi per prenderla.

Il morale della guarnigione è eccellente.

La popolazione civile è calma.

(8) **Pietroburgo**, 18. — Contrariamente alle notizie ottimiste sulla situazione dell'esercito russo in Manciuria, circola la voce che le comunicazioni con Wladivostock sono state già tagliate.

Pietroburgo, 18. — Mandano da Od-sidang che un distaccamento fortificato sulle sue posizioni di Liao-yang-Wa-ping, dopo aver felicemente respinto varii attacchi di importanti rinforzi giapponesi deve retrocedere di fronte a forze superiori.

(8) **Tokio**, 18. *(Ufficiale)*. Dispacci dal teatro della guerra in Manciuria, annunziano che le truppe giapponesi che operano nel distretto di Wei-tun-pao-men hanno respinto la mattina del 16 corr. trecento soldati di cavalleria russa, che marciavano contro Ku-yu-shu.

Nel distretto di Changchun i giapponesi hanno occupato Su-mien-cheng, scacciandone i russi.

Nel disresto di Ta-sia-mo-tun, ad otto miglia ad ovest di Su-mien-cheng, un distaccamento giapponese ha occupato Sa-cha-tzu, dopo averne sloggiato la cavalleria russa.

Nel distretto di Kun-ping, a 16 miglia a nordest di Kun-ping, la mattina del 16 la colonna centrale giapponese respinse gli avanzposti della cavalleria russa a ritirarsi a Tieu-chia-wo-peng, e, proseguendo l'inseguimento, attaccò una posizione russa all'estremo sud di Liao-yang-wo-ping ed alle ore fra le 4 e le 9 del mattino occupò completamente Liao-yang-wo-ping.

Una colonna giapponese dell'ala destra, sloggiando la cavalleria russa, occupò Lo-chuan-pu, situato a nove miglia ad est di Liao-yang-wo-ping e bombardò di nuovo la cavalleria russa che batteva in ritirata verso il nord, infliggendole gravi perdite e mettendola in gran disordine.

Una colonna giapponese di cavalleria diresse un fuoco violento contro un migliaio di soldati di cavalleria russa che si ritirava da Liu-yang-wo-ping e gl'inflisse forti perdite.

Alcuni prigionieri riferiscono che 5000 soldati di cavalleria con venti cannoni, appartenenti all'esercito del generale Mitchenko occupavano Liao-yang-wo-ping: il corpo principale ripiegò in disordine verso Nord, Nord-Est e Nord-Ovest. Gli indizi che si avevano provavano che panico e confusione regnavano completi nelle file russe.

I russi abbandonarono le provviste ed i vestiari ed incendiarono varie case al Sud di Liao-yang-wo-ping.

Si suppone che essi volessero incenerire i loro morti.

I giapponesi hanno avuto 30 morti e 185 feriti. Signorno le perdite dei russi, ma soltanto di fronte alla nostra colonna centrale abbiamo contato ottanta morti. Il totale delle loro perdite deve essere rilevante.

Per la pace.

(8) **Pietroburgo**, 18. — Il Ministro degli esteri dichiara che la questione dell'armistizio non è stata ancora trattata nei colloqui di Washington.

(8) **Mosca**, 18. — Il gen. Kuropatkine ha telegrafato al maresciallo della nobiltà di Mosca, deplorando l'azione degli *Zemstvos* e dei Municipi a favore della pace, mentre l'esercito ha la assoluta convinzione di vincere.

(8) **Pietroburgo**, 18. — Il *N. Vremja* dice che è un errore di voler la pace a qualunque costo. I russi devono obbedire la convocazione della assemblea nazionale non per discutere immediatamente della pace ma per fornire al paese mezzi di continuare la guerra.

Il volere assolutamente la pace non risponderebbe attuali aspirazioni dimostrate per tutti.

(8) **Pietroburgo**, 18. Il Ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, ha informato l'ambasciatore degli Stati Uniti, Meyer, che la Russia accetterà Washington come luogo d'incontro dei plenipotenziarii russi e giapponesi per le trattative di pace.

Si assicura che l'invio della Nota del Presidente degli Stati Uniti, Roosevelt, non fu preceduto da alcun accordo col Governo russo.

Nessun armistizio sarà concluso prima dell'apertura dei negoziati di pace.

La situazione in Russia.

(8) **Varsavia**, 17. Circolava da alcuni giorni la voce che alcuni malintenzionati si preparassero a saccheggiare le case di campagna.

Queste voci presero consistenza in seguito all'avviso dato ai funzionari russi di inviare le loro famiglie in Russia a scanso di ogni pericolo. I vicini spaventati hanno inviato i loro oggetti di valore in deposito presso le Banche e si sono muniti di passaporti per esser pronti a lasciare la città da un momento all'altro.

Tutti gli alti funzionari russi hanno ricevuto una circolare confidenziale nella quale si domanda loro in quale località preferirebbero di andare nel caso che si proclamasse lo stato di assedio a Varsavia, di quanti membri è composta la loro famiglia e quali sono le ferrovie che dovrebbero percorrere per raggiungere le località da essi designate.

La circolare invita i funzionari ad inviare subito le loro risposte al generale Bogoluboff, capo dell'Intendenza.

Tutti ignorano il motivo per cui fu inviata la circolare suddetta, che ha provocato grande emozione.

(8) **Varsavia**, 18. — Disciolta israeliti hanno fatto una dimostrazione per protestare contro la loro esclusione dall'assemblea nazionale.

Ne è avvenuto un conflitto durante il quale le truppe hanno fatto uso delle armi. Un soldato e parecchi dimostranti sono rimasti feriti.

Politica e diplomazia

(8) **Liegi**, 18. — Il Ministro d'Italia, conte Bonin Longare, inaugurando la sezione italiana dell'Esposizione, ha parlato della simpatia fra l'Italia ed il Belgio.

Il Commissario della sezione ha rilevato l'importanza della partecipazione dell'Italia all'Esposizione.

Il Ministro dell'industria e lavoro, Francotte, ha fatto l'elogio del Re d'Italia, il quale, da Sovrano moderno, si adopera per la espansione industriale e commerciale del suo paese, ed ha concluso che i rapporti fra l'Italia ed il Belgio diventeranno sempre più stretti.

(8) **Budapest**, 18. — La salma dell'Arciduca Giuseppe, trasportata qui solennemente da Fiume, sarà oggi esposta.

(8) **Budapest**, 18 — E' giunto l'Imperatore Francesco Giuseppe per assistere ai funerali dell'Arciduca Giuseppe.

Brünn, 18 — L'on. Singer, deputato liberale al Reichsrat e pres. della Camera di commercio è morto durante un discorso politico in seguito a paralisi cardiaca.

(8) **Pietroburgo**, 18. — Lo Czar, la Czarina ed i figli si sono recati da Zarskoie-Selo a Peterhof per passarvi l'estate.

(8) **Parigi**, 18. — Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che nomina il Presidente del Consiglio, Rouvier, Ministro degli esteri e Merlou Ministro delle finanze.

(8) **Avana**, 18. — E' morto Massimo Gomez, che fu capo dell'insurrezione cubana contro la Spagna.

(8) **Atene**, 18 — Un decreto reale ordina un lutto di cinque giorni per l'esercito e i funzionari dello Stato, in seguito alla morte di Delyannis.

Lo Scià di Persia a Vienna.

Vienna, 18. Lo Scià di Persia ha ricevuto il Corpo diplomatico.

Poscia lo Scià ha fatto visita ai membri della Famiglia Imperiale.

Stassera il Ministro di Persia offre un pranzo in onore dello Scià.

La situazione in Grecia.

(8) **Atene**, 18. — I delyannisti si sono riuniti stamane in casa del Presidente della Camera, contro Roma. Dopo una lunga discussione, hanno deciso di lasciare ai Ministri attuali e al conte Roma la cura di designare il nuovo Presidente del Consiglio.

Nel pomeriggio i Ministri e Roma si riuniranno presso Skuzes allo scopo di prendere una decisione definitiva.

Prevale l'opinione che la Presidenza del Consiglio sarà affidata per ora a Roma, volendo il partito delyannista evitare la dispersione delle forze e conservare la maggioranza alla Camera, perchè la questione della direzione del partito sia risolta all'unanimità dagli aderenti.

Le elezioni in Olanda.

Amsterdam, 18. — Le elezioni generali hanno dato 62 risultati definitivi e 38 ballottaggi. Sono eletti 25 membri avversi alla 44 ministeriali, 18 dell'Opposizione liberale e 2 socialisti.

La maggioranza su 38 seggi ne ha perduti 2 senza guadagnarne alcuno.

Nei ballottaggi ne potrebbe perdere 7 su 12 e non ha speranza di guadagnarne che uno. In tal caso il Ministero e l'Opposizione disporrebbero di 50 deputati ciascuno e ciò renderebbe insostenibile la posizione del Gabinetto Kuyper senza permettere di formare un governo liberale. La situazione è perciò molto incerta.

I ballottaggi avranno luogo fra una diecina di giorni.

BILANC 1905-906 - L'entrata.

L'on. Ministro del Tesoro, intervenuto nella discussione dei maggiori crediti per la Marina militare, annunciò che il bilancio 1904-905 si sarebbe chiuso con un avanzo di *trenta milioni* e che per il bilancio 1905-906 ora presunto, conteggiati tutti gli oneri prevedibili, un avanzo di *venticinque milioni*.

La relazione sul bilancio dell'entrata (on. Giovanelli), distribuita in questi giorni alla Camera, registra un avanzo alquanto maggiore, cioè di L. 26.800.027.

Ma, naturalmente, la relazione non tiene conto delle spese fuori bilancio, nella stessa guisa che fa astrazione dagli incrementi dell'entrata, che, data la tendenza consueta delle previsioni, si verificano da qualche anno in misura assai notevole.

Ma su queste cifre ritorneremo in appresso.

Intanto riassumendo le risultanze del bilancio si compongono i seguenti capisaldi:

Entrata e spesa effettiva	+ L.	54.780.181
Costruzione di strade ferrate	— »	9.728.668
Movimento di capitale	— »	18.611.826
Eccedenza finale	L.	26.889.627

L'eccedenza dell'entrata effettiva e reale sulla spesa egualmente effettiva e reale — eccedenza che è l'indice vero delle condizioni della finanza — tocca adunque i 55 milioni ed è il prodotto di un avanzo di L. 138.450.287 nella parte ordinaria e di un disavanzo di L. 83.720.105 nella parte straordinaria.

L'entrata effettiva di L. 1.801.918.000 è costituita dai seguenti cespiti:

	1904-905 Assestamento Lire	1905-906 Previsione Lire	Differ. 905-906 Lire
Redditi patrimoniali	14,184,000	14,185,000	+ 85,000
Terreni	125,427,000	42,773,000	+ 65,000
Imposte dirette	491,319,000	489,852,000	— 1,467,000
Tasse sugli affari	241,700,000	242,100,000	+ 400,000
Tasse di consumo	462,408,000	468,964,000	+ 6,556,000
Privative	362,750,000	370,500,000	+ 750,000
Poste e telegrafi	94,800,000	95,600,000	+ 800,000
Lotto	80,000,000	80,000,000	
Vendita del chinino	4,300,000	4,300,000	
Servizi pubblici (escluse quelle ferr.	23,893,000	25,308,000	+ 1,415,000
Rimborsi e concorsi	26,914,000	29,202,000	+ 1,415,000
Entrate diverse	19,214,000	19,390,000	+ 176,000
Totale entrate ordinarie	1,784,629,000	1,791,974,000	+10,343,000
Rimborsi e concorsi	6,851,500	6,142,000	— 709,500
Entrate diverse	3,757,000	3,801,000	+ 44,000
Totale entrate straordinarie	10,638,500	9,943,000	— 694,500
Totale entr. reale	1,792,267,500	1,801,918,000	+ 9,650,000

L'entrata si prevede, pertanto, che nell'esercizio prossimo, aumenti di L. 9,650.000, nella cifra ognuno dovrà riconoscere molto modesta del 0,53 per cento, cioè di poco più di mezza lira per ogni cento lire della entrata approvata per l'esercizio corrente, la quale sarà evidentio sensibilmente superata nell'assestamento.

Limitato il paragone ai cespiti strettamente fiscali, si determinano i seguenti rapporti:

	1904-905 assestamento Lire	1905-906 Previsione Lire	Differenza 1905-906 Lire
Imposte dirette	491,319,000	489,852,000	— 1,467,000
Tasse sugli affari	241,700,000	242,100,000	+ 400,000
Tasse di consumo	462,408,000	468,964,000	+ 6,556,000
Privative	362,750,000	370,500,000	+ 750,000
Poste e telegrafi	94,800,000	95,600,000	+ 800,000
Altri cespiti	23,893,000	25,308,000	+ 1,415,000
Diritti di lavazione	80,000	200,000	
Totale	1,576,950,000	1,603,124,000	+ 8,450,000

ossia l'aumento presunto dell'entrata fiscale corrisponde presso a poco alla ragione predetta del 0,53 per cento.

Nessuno accierà certamente di eccessiva codesta previsione.

Un'incognita nasconde tuttavia il bilancio dell'entrata ed è quella dei proventi ferroviari, dacchè con la scorta dei risultati dell'esercizio privato sono registrati in L. 124,773,000, mentre è impossibile prevedere ogni quarto saranno le immediate conseguenze, nei riguardi del bilancio, dell'esercizio di Stato.

E dacchè siamo in tema di ferrovie, non sarà inopportuno prendere nota di un allegato alla relazione dell'on. Giovanelli, che riassume i danni economici che, per l'estruzionismo prima e per lo sciopero dei ferrovieri poscia, ebbe a soffrire l'azienda ferroviaria.

L'estruzionismo, iniziato il 29 febbraio e cessato col 4 del marzo successivo, causò nei proventi ferroviari delle due reti, in confronto dei corrispondenti periodi del 1904, la diminuzione complessiva di L. 964,526, e lo sciopero — dall'11 al 20 aprile — causò una seconda diminuzione di L. 1,425,643. Totale L. 2,390,169.

Eccone la dimostrazione:

	Ostruzionismo 26 febb.-4 marzo	Sciopero 10-11 aprile	Totale
Mediterranea	— 544,971	— 710,371	1,255,342
Adriatica	419,555	— 715,272	1,134,827
Totale	— 964,526	—1,425,643	2,390,169

Ben maggiori furono poi i danni dell'economia nazionale; ma non è questo il loco per tradurli in lire e denari.

Da un altro allegato alla relazione stessa apparisce lo sviluppo dell'entrata e della spesa effettiva nel corso degli ultimi diciassette esercizi finanziari.

Ne stralciamo alcune cifre, raggruppandole per quinquennio.

	Entrata milioni	*Spesa milioni*	*Differenza milioni*
1890-91	L. 1,340	1,417	— 77
1894-95	» 1,569	1,600	— 31

Le entrate crescono nel quinquennio di 29 milioni e la diminuzione di 77 onde il disavanzo — vario nel periodo triste della finanza italiana — da 77 milioni diminuisce a 31.

Nel quinquennio successivo avvenimenti cutrate e spese, ma il rapporto si mantiene favorevole all'entrata.

	Entrata milioni	Spesa milioni	Differenza milioni
1895-96	1,633	1,699	— 66
1899-900	1,671	1,634	+ 38

Nell'ultimo quinquennio finalmente aumentarono anche le entrate e le spese, ma con rapporto presso che eguale.

	Entrata milioni	Spesa milioni	Differenza milioni
1900-906	1,721	1,662	+ 60
1904-905	1,792	1,703	+ 89

Nel periodo pertanto di quindici anni:

l'entrata reale da 1,340 milioni salì a 1,792 con aumento assoluto di 292 milioni pari all'aumento percentuale del 16,34;

la spesa reale salì, a sua volta da mil. 1,617 a 1,723 milioni, ossia aumentò di 106 milioni, nella ragione del 6,55 per cento.

Se alle cifre predette si aggiungono le entrate e le spese per costruzioni ferroviarie, le risultanze del periodo variano anche in meglio.

Infatti, l'entrata da 1,630 milioni (esercizio 1890-91) salì fino a 1,782 milioni (1904-905) aumentando di 138 milioni, nella ragione dell'8 per cento e la spesa si mantiene costante in 1,736 milioni, quantunque profondamente modificata nella sua composizione, con lo dimostrano le seguenti cifre:

	1890-91 milioni	1904-905 milioni	Differenza 1904-905
Spesa ordinaria	1,512	1,630	+ 118
Spesa straordinaria	105	93	— 12
Costruzioni ferrov.	119	13	— 106
Totale	1,736	1,736	

Da un disavanzo massimo di 187 milioni nell'esercizio 1893-94, la situazione finanziaria si è man mano migliorata fino a registrare un avanzo di 82 milioni (esercizio 1902-903) ed a provedersene da 30 a 36 milioni nell'esercizio, che sta per finire.

Lunga, aspra e dolorosa è stata certamente la via percorsa per giungere a questo risultato, ma apparirà perciò fin dolorosa ed aspra Governo o Parlamento debbono evitare in modo assoluto di non riportare il passo a così dura prova.

La questione del Marocco.

(8) **Parigi**, 18. — Il *Figaro* dice che la questione della Conferenza internazionale per il Marocco e la partecipazione dell'Inghilterra a questa Conferenza sono state oggetto ieri di un colloquio tra il Presidente del Consiglio Rouvier e l'ambasciatore d'Inghilterra.

Finora il Governo inglese, malcontento della mancanza di riguardo da parte del Sultano, non sembra disposto ad accogliere favorevolmente l'idea di una Conferenza.

(8) **Parigi**, 18. Il *Temps* dice che la Germania continua a trattare per fare accettare alla Francia il principio di una Conferenza sul Marocco mentre la Francia insiste per risolvere la questione mediante accordi diplomatici.

L'ambasciatore di Germania ha comunicato ieri ufficialmente le idee della Germania su diversi punti. Ciò permette di sperare che si possa addivenire ad un accordo. E' infondato che l'Inghilterra abbia categoricamente respinto la proposta di una Conferenza.

L'Inghilterra intende facilitare alla Francia la soluzione dell'affare marocchino: se la Conferenza dovrà riunirsi, l'Inghilterra vi prenderà parte colla Francia.

Socialismo pratico.

Con legge dell'8 febbraio 1900 fu autorizzata la Cassa dei depositi e prestiti a concedere, durante il quinquennio che scadrà col di 30 del giugno corrente, mutui a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti, per la esecuzione di opere ai fini della pubblica igiene.

Il tasso d'interesse di cotesti mutui era fissato al 3 per cento, rimanendo la differenza con l'interesse normale (4.50 0[0]) a carico dello Stato.

Ogni singolo prestito non poteva eccedere la somma di 15.000 lire e doveva essere ammortizzato nel periodo massimo di 35 anni.

La stessa legge disponeva altresì che lo Stato potesse concorrere alla spesa di esecuzione di opere riguardanti provviste di acque potabili nei Comuni con popolazione non maggiore ai 50.000 abitanti, mediante un sussidio continuativo, fino alla durata massima di 35 anni, pari all'1.50 per cento della somma effettivamente impiegata nella l'esecuzione delle opere: sussidio destinato ad integrare l'interesse annuo dei prestiti che dovessero all'uopo contrarre i Comuni.

L'onorevole Stato per emendare le concessioni non potevva superare le 130.000 lire annue; o più precisamente le L. 50.000 per la prima e Lire 80.000 per la seconda; ammessa la eventuale rivalutazione delle somme dall'uno all'altro fondo nel caso, in cui le domande di contributo eccedessero nell'uno o scarseggiassero nell'altro.

I mutui di favore concessi a tutt'oggi, in base a questa legge, ammontano a 381 per una somma complessiva di L. 5,438,136, per la quale il carico dello Stato è di L. 98,212.

1900-901 — 21 mutui per L. 315,182. Carico dello Stato per differenza di interesse L. 6393.

1901-902 — 90 mutui per L. 1,234,171. Carico dello Stato L. 24,983.

1902-903 — 87 mutui per L. [illegible]. Carico dello Stato L. 24.762.

1903-904 — 109 mutui per L. 1,571,350. Carico dello Stato L. 28.572.

1904-905 (primo trimestre) — 74 mutui per Lire 1,059,480. Carico dello Stato L. 15,802.

Dato che nell'ultimo trimestre dell'esercizio corso si mantenga la proporzione dei precedenti trimestri, si dovranno aggiungere 72 mutui [illegible] una somma complessiva di 830 mila [illegible] all'anno col carico dello Stato di L. 320.

Sicchè nel quinquennio si sarebbero concessi 499 mutui per una somma totale di L. 5,800,000 e con onere della finanza di L. 103,500, in confronto delle L. 250,000, delle quali lo Stato poteva disporre. Vale a dire che il contributo determinato dalla legge si è dimostrato alla prova largamente sufficiente ai fini propostisi dal legislatore.

Ciò certamente non è avvenute perchè dappertutto siano soddisfatte alle necessità igieniche, ma è dipeso principalmente da mancanza di iniziative locali.

Comunque, l'esperienza del quinquennio, che sta per trapassare, conferma che provvida era la legge e savii ne erano i suoi intendimenti: onde è stato buon avviso quello di proporne al Parlamento la proroga con alcuni pochi ritocchi in quelle parti, che si sono vedute alla prova essere difettose.

Il nuovo disegno di legge, che sta dinanzi alla Camera, estende ai Comuni aventi fino a 15.000 abitanti il beneficio della legge ed eleva la somma dei mutui dalli 15,000 alle 20.000 lire, forma restando il periodo di 35 anni per il loro ammortamento.

Si studio se non fosse opportuno prolungare 6 ma a 30 anni questo termine; ma il provvedimento non parve utile e nei riguardi della Cassa dei depositi e prestiti, la quale per troppi anni sarebbe costretta a tenere immobilizzati i suoi capitali, e nei riguardi stessi dei Comuni, i quali sarebbero per troppo lunghi anni inceppata la libertà del loro bilanci, senza adeguato compenso.

La durata della legge fu altresì estesa dai cinque ai dieci anni, e ne è ovvia la ragione, dato il buon risultato ottenuto nel quinquennio, che ha conosciuta la opportunità di assegnare un conveniente periodo di tempo per la più efficace applicazione.

In ordine ai provvedimenti di favore per i Comuni con popolazione non superiore ai 50.000 abitanti, il nuovo disegno di legge, fondendo insieme le disposizioni delle due leggi febbr. 1900 e dicembre 1902, divide lo stanziamento di 80.000 lire in due parti e ne assegna 50.000 ai Comuni con popolazione non oltre i 30.000 abitanti, lasciando le disposizioni pei Comuni di popolazione maggiore le residue 30.000 lire.

Nella concessione dei prestiti e concorsi la preferenza, molto giustamente, deve essere data a quei Comuni, nei quali sia più alta la misura delle imposte, siano più difficili le condizioni economiche e sia maggiore la urgenza delle opere nei riguardi della pubblica igiene.

Disposizioni accessorie mirano tanto a semplificare ed affrettare la procedura, quanto a meglio disciplinare la vigilanza sulla erogazione dei fondi e garantire lo Stato che il suo concorso raggiunga il fine per il quale fu concesso.

Questa l'economia del provvedimento, che, proponendosi il miglioramento igienico dei Comuni, specialmente rurali ed indirettamente il benessere delle popolazioni lavoratrici, avrà certamente favorevole e sollecito il suffragio del Parlamento italiano.

Elezioni politiche.

Taranto, 18. — Finora gli amici del marchese Lucifero hanno conquistato tutti i seggi nelle sezioni di Taranto con 650 voti di maggioranza e in quelle di Montejasi.

Taranto, sicura di una forte maggioranza, è in festa.

Collegio di Taranto — Risultato di una sezione. Inscritti 110. Votanti 103. Lucifero 64 - Di Palma 39.

Collegio di Monza — Votazione di ballottaggio - E' stato proclamato eletto Oreste Pencati con voti 2818. Francesco Caresi ne ha riportati 2776. Nulli e dispersi 127.

Collegio di Ascoli Piceno — Risultato di tutte le sezioni meno quella di Montegallo. Inscritti 30967. Votanti 21125. Enrico Tedeschini ebbe voti 1838 e Carlo Altobelli 188. Dispersi, nulli e contestati 76.

Collegio di Gonzaga — Risultato definitivo. Inscritti 8045. Votanti 6179. Todeschini voti 3443 e Magnanini 2548.

Collegio di Deslo — Inscritti 7838. Votanti 6518. Silva Cesare 3603. Arnaboldi Gazzaniga 1867. Mauri Angiolo 1168. Dispersi 139, contestati e nulli 73.

Questo è il risultato finora conosciuto della votazione di 11 sezioni.

Ufficio di Messina. Risultato definitivo: Inscritti 2733, vot. 1490. Avv. Giuseppe Oriolo 1042, Faranda 404. Dispersi 44. Eletto Oriolo.

Per il servizio del vaglia.

Il Ministero delle poste ha inviato agli uffici dipendenti la seguente circolare:

« Il Ministero del tesoro ha ripetutamente lamentato che sui vaglia emessi dalle Casse provinciali in corrispettivo di somministrazioni che si prevalgono dell'esercizio di Regia Tesoreria, manca non di rado, o la firma del cassiere, o quella del controllore, o quella dell'impiegato incaricato del rilascio del vaglia stesso, od anche la somma scritta in lettere manca, o non corrisponde a quella indicata in cifre, oppure manca la data della emissione, o il timbro a calendario è illeggibile.

« Tali irregolarità, ete arrecano imbarazzi nello svolgimento del servizio, devono assolutamente eliminarsi: perchè nel rivolgere vive raccomandazioni acciò i signori cassieri e controllori accertino la perfetta regolarità dei vaglia, dei quali si tratta, prima di metterli in corso, si avverte che da ora innanzi, qualora si ripetano le irregolarità sopra accennate, verranno presi provvedimenti verso i responsabili ».

Credito, industria e commercio

L'esordio della settimana scorsa fu meno promettente del finale precedente. Pur conservando molte speranze nella conclusione della pace, l'ambiente generale del mercato europeo si è mostrato impressionato per la questione marocchina, visto che mentre l'Inghilterra ha risposto di no all'invito del Sultano per la Conferenza e la Germania ha risposto di sì, altre Potenze, come l'Austria, gli Stati Uniti e l'Italia hanno aderito a condizione che intervengano le Potenze più interessate in materia. Questo fatto ancora manifestatosi la sua decisione, dalla quale dipende moltissimo la piega che prenderà la faccenda.

Sebbene nel mondo diplomatico non ni siano eccessivi timori, perchè non si crede in Europa alla guerra, è di altrettanto, tuttavia nessuno si nasconde che si tratta di una questione spinosa e delicata, che può dar luogo a qualche burrasca, e che quindi produce un certo senso di sfiducia nel mercato.

Una speculazione un po' più ardita, che nella settimana precedente, secondo un po' dalla mercuria, si era spinta a qualche acquisto, ha subito ripiegato e per la stessa ragione di generica incertezza non si sono avuti nuovi compratori.

In fronte alla questione generale marocchina, congiunta ad una certa qual incertezza nel sollecitare la Conferenza per la pace, ha depresso alquanto le buone disposizioni che si venivano manifestando, ritardando la ripresa generale che pareva favorevole che accennava a fermezza ed a maggiore fiducia.

Nè queste disposizioni si sono modificate in meglio per la solita facilità della liquidazione quindicinale: la risposta dei prezzi è passata inavvertita e per non lasciare deprimere i corsi dei fondi di Stato si è dovuto anche ricorrere alle batterie del contante.

La settimana, quindi, si è chiusa dal più al meno nelle stesse condizioni in cui ha esordito, nonostante un nuovo prestito turco, che in altri momenti avrebbe contribuito a dare un po' di brio! Data questa situazione, bisogna lasciare le previsioni a *Nostradamus*. Se le notizie per le trattative di pace e per la questione marocchina saranno incoraggianti, il mercato migliorerà, altrimenti si continuerà a dondolare nell'amaca.

Sul nostro mercato è continuata la calma, con un po' di bressa rinfrescante (i bollenti spiriti), senza notevole mutamento di tendenza, sebbene si siano tutte le probabilità di vedere meno facili i rapporti, stante le maggiori e speciali esigenze delle Banche per la fine del semestre.

I titoli di Stato si mantengono fermi: quasi tutti i valori furono chiamati, meno le azioni dell'Acqua Marcia, le quali per i nuovi gotti dell'industria edilizia hanno zampillato sopra il 1700.

Il cambio al disotto della pari e ad un punto finora appena toccato.

Mercato inglese.

	19 giugno	*17 giugno*
Consolidato	90 7/8	90 3/4
Italiano	105 3/8	105 1/4
Turco	87 7/8	87 3/4

Banca d'Inghilterra. — Dal resoconto settimanale si trae che le importazioni d'oro e il rifiusso di numerario dalla circolazione dalle Provincie, in buona parte furono controbilanciati dai ritiri di denaro per le feste di Pentecoste, digiacchè l'aumento nella riserva si è ridotto a sterline 270.000 restando ancora a sterline 27.980.000 in proporzione della riserva stessa rispetto agli impegni, con mezzo punto di più sulla settimana precedente, è salita a 50 7/8.

Il tasso di sconto, nonostante le esigenze della liquidazione quindicinale, si è mantenuto sul 2 0[0] per le operazioni a 3 mesi.

Mercato americano.

— Dopo i crescendo negli affari industriali e commerciali delle passate settimane, in quella scorsa si è verificato un rallentamento nelle operazioni bancarie, quindi minor espansione nella circolazione, ciò che ha reso difficile la situazione delle Banche consociate rispetto alla riserva.

Infatti nella scorsa settimana la riserva è stata a 58.160.000 st. mentre l'eccedenza sui minimum legale si può calcolare a 2 milioni di sterline.

Mercato francese

	19 giugno	*17 giugno*
3 0[0] francese	99.70	99.70
3 0[0] perpetuo	99.67	98.75 ex
Italiano	106.60	106.45
Spagnuolo	91.52	91.27
Rendita turca	89.29	88.70

Banca di Francia.

	Differ za. 15 Giugno
Riserva oro	2,862,058,063 — 4,852,065
» argento	1,107,929,628 — 2,576,463
Portafogli	701,271,831 + 30,988,435
Anticipazioni	466,134,611 + 12,736,516
Conti correnti	337,137,101 — 7,710,539
Id. col Tesoro	227,684,164 + 37,371,558
Circolazione	4,331,347,800 + 13,650,095

Mercato italiano.

	19 giugno	*17 giugno*
Rendita 5 0[0]	106,87	106,55
Rendita 3 0[0]	104,05	104,05
Banca d'Italia	1190.-	1188.-
» Commerc.	848.-	850.-
Credito Italiano	906.-	902.-
Fondiario Italiano	563.-	563.-
Banco di Roma	126,75	122.-
Banco Sicilani	104.-	104.-
Mediterranee	485.-	489.-
Meridionali	774.50	779.-
Sicule	655.-	666.-
Navigazione	486.-	489.-
Raffinerie	438.50	437.-
Acciaierie	2370.-	2385.-
Società Venete	124.-	124.-
Acqua Marcia	1890.-	1725.-
Gas	1477.-	1480.-
Omnibus	430.-	435.-
Condotte	417.-	412.50
Immobiliari	314.-	311.-
Elba	520.-	510.-
Metallurgica	174.-	173.-
Ferriere	275.-	275.-
Zuccheri nuovi	123.-	121.50
Id. Velasco	173.-	168.-
Montecatini	130.-	130.-
Molini	90.-	90.-
Carburo Roma	1319.-	1350.-
Cambio	100.-	99.85

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	30 maggio 905	31 maggio 905
Moneta metallica	L.	570,408,000	598,640,000
Cambiali estere	»	81,677,000	82,871,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speziali	»	17,351,000	15,442,000
Portafoglio e anticip.	»	258,901,000	277,139,000
Anticipaz. al Tesoro	»		
Fondi pubblici	»	236,812,000	240,931,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 98	»	115,611,000	115,438,000
Spese, tasse, sofferen.	»	8,085,000	2,988,000

PASSIVO

Circolazione	L.	880,925,000	838,409,000
Debiti a vista	»	90,515,000	106,371,000
Id. a scad. fer frattif.	»	78,401,000	66,221,000
Rendito del corrente esercizio	»	9,812,000	10,785,000

Commercio del Congo 1904

Siccome in questi giorni si è parlato tanto dello Stato Libero del Congo, giungono a proposito i risultati del suo commercio *generale* durante il 1904.

Importazione	fr. 28,631,710
Esportazioni	» 64,093,382
Totale	fr. 92,725,172

In confronto al 1903 vi fu un aumento di franchi 4,836,307, ossia del 5 per 0[0] in cifra tonda, ciò che non è poi eccessivo per una Regione così estesa in progressivo aumento, tanto più che bisogna deturare dalle sindicate cifre il commercio speciale.

Infatti il commercio *speciale*, che comprenda la esportazione dei prodotti del suolo dello Stato del Congo e l'importazione delle merci straniere consumate nello Stato stesso, si riduce alle cifre seguenti:

	1904	Diff. sul 1903
Esportazioni	fr. 51,800,520	— 2,707,315
Importazioni	» 23,344,432	+ 2,444,101
Tot. comm. speciale	fr. 74,234,752	

Nelle esportazioni si ebbero i seguenti aumenti: copale bianco kg. 908,539; cacao fr. 142,017; olio di palma kg. 136,549. Diminuirono invece: il cauciù kg. 1,087,044; noce di palma kg. 382,062; arachidi kg. 205,770.

Le importazioni aumentarono nei tessuti di cotone, nel materiale per ferrovie, oggetti di vestiario, ecc.

Notevole la diminuzione di 70,717 litri nell'alcool, ciò che dimostra come lo Stato del Congo non sia poi, come lo si accusa, questo *degeneratore* della razza indigena che ha invece tutto l'interesse a rendere laboriosa.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bari. 18 ore 16. — In comune di Corato il contadino Giuseppe Leo d'anni 50, sorpreso in aperta campagna da un furioso temporale fu colpito da un fulmine restando cadavere.

Torino. 18, ore 17.40. — *(ermon)* — Venero arrestati, la notte scorsa, due panettieri disoccupati che distribuivano ed attaccavano alle mura-glie manifesti anarchici eccitanti all'odio di classe.

— Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta si recarono al Santuario della Consolata, per offrire una ricca lampada d'argento massiccio in ringraziamento per l'ottenuta guarigione della Duchessa Elena.

La lampada porta incisa la seguente dedica: *Elena ed Emanuele Filiberto di Savoia — Usati nella riconoscenza e nella devozione della Vergine — Dicembre 1904.*

Milano. 18, ore 17.15 — La Questura avendo vietato il corteo popolare indetto dai repubblicani per recarsi dal largo Cairoli alla lapide a Mazzini nella piazza di S. Fedele, la commemorazione del centenario mazziniano, si trovò ridotta ad un cerimonio al teatro Verdi ove i preannunciati oratori, l'on. deputato Federici e il pubblicista Meoni dovevano parlare ad un pubblico che non arrivava ad migliaio di persone.

Ma il Comitato repubblicano annunciava che, in tali condizioni liberticide, non riteneva dignitoso commemorare Mazzini e perciò il Meoni invitava i convenuti ad associarsi ad un ordine del giorno protesta formulato in apposito ordine del giorno.

Questo venne approvato e il pubblico sfollò lentamente.

Fuori si verificarono vari incidenti fra gli assenti e i cordoni di carabinieri e guardie che si adopravano ad impedire che si formasse, nemmeno in apparenza, il vietato corteo. Qualche bandiera nella mani degli assenti e i funzionari procedettero a parecchi sciogliimenti.

Napoli. 18, ore 18.50. — Oggi solennemente e pomposamente venne scoperta ed inaugurata la facciata del Duomo, i cui lavori duravano da molti anni.

Vi assistettero le autorità ed una folla immensa di popolo.

Abbattute le pesanti impalcature che, per oltre un quarto di secolo la nascondevano agli occhi dei fedeli, la facciata magnifica, quantunque non ancora completa, riapparve al sole con tutto il suo incanto giovanile, che contrasta spiccatamente con quanto le è intorno. Riesce però armonica nelle massime linee e nella struttura come la immagino l'Alvino e come il cardinale Riario volle fosse eseguita.

Appena scoperta la facciata l'orchestra attaccò un inno su parole di mons. Sodano che le masse corali del Teatro S. Carlo cantarono tutte insieme.

La musica solenne, riuscita, commosse la popolazione che applaudiva entusiasta, mentre nell'interno del tempio venivano eseguite solenni funzioni religiose e finchè i sacerdoti salmodiavano andando in processione.

Lo spettacolo è riuscito straordinariamente imponente, caratteristico, maestoso.

Milano. 18, ore 20. — Il Consiglio generale della Camera del lavoro ha esaurito, dopo tre sedute, l'appassionata discussione intorno all'azione della Commissione esecutiva nel 1904, approvandola con 48 voti contro 5 e facendo l'apologia dello sciopero generale del settembre: ciò che dimostra la persistenza in una direttiva rivoluzionaria.

Q Torino. 18, ore 22. — (*ermon*). Si indaga sopra un misterioso fatto, verificatosi nelle carceri giudiziarie.

Un individuo, condannato a quattro giorni di prigione, preso il sacco-letto entrò nel carcere, dove l'on Lombroso, figlio dell'illustre psichiatra, di praticargli certe iniezioni con un liquido contenuto in una boccettina possedula dal detenuto.

Il dott. Lombroso consegnò la boccetta al liquido era invece veleno e il detenuto morì avvelenato.

Fu ordinata l'autopsia del cadavere.

Elezioni amministrative.

Torino. 18, ore 17. — *(ermon)*. Le elezioni odierne si sono svolte ordinatamente; però è notevole la grande astensione dei cittadini, dovuta, dicono i Comitati, alla cancellature e sostituzioni di nomi. Quasi tutti i seggi furono costituiti stentatamente con elementi misti. In molti si notavano giovani sacerdoti.

Stasera soltanto si conosceranno i risultati delle elezioni comunali e domani quelli delle elezioni provinciali.

Perugia. 18 ore 20.40. — Nelle elezioni parziali amministrative avvenute oggi è riuscita completa la lista monarchica.

Per la minoranza è riuscita la lista democratica-radicale. — La lista clericale cadde. — I socialisti si sono astenuti.

Q Torino. 18, ore 0.20. — *(ermon)*. Nelle elezioni provinciali riuscirono Casana, Danee, il cattolico De Montel e tre socialisti.

Addolora la caduta di Di Sambuy, che riportò voti 2880 nel mandamento di San Salvario, ora riuscì Nofri con voti 3317.

Nelle elezioni comunali prevalgono finora i liberali. Seguono i socialisti, che riportano grandemente i cattolici.

Dalle Marche.

Ancona 17. — Il Sindaco di Foligno è giunto per chiedere al nostro Municipio e agli Enti e ai soci al Comitato promotore della nuova ferrovia trasversale ombra, la quale, per Orvieto e Todi, congiungerebbe, quasi rettilineamente, Foligno e Porto S. Stefano e diminuirebbe di più lunga comunicazione fra l'Adriatico e il Tirreno.

Il nostro Sindaco, pure bene augurando al voti della regione umbra, ha dovuto osservare che lo sbocco di una vasta plaga transappenninica verso il Tirreno, non tornerà certo a vantaggio di Ancona che non può quindi, *a priori*, associarsi ad un'azione che presumibilmente le sarebbe dannosa.

— La scorsa notte il piroscafo *Britannia* del dipartimento di Hull, proveniente da Cardiff, con 6000 tonn. di carbone, scambiando le lampade estraniere dei cantieri pei fanali del porto, investiva la parte bassa delle scogliè di S. Clemente, riportando grave avaria e l'invasione delle parte a stagno. Riuscì, non pertanto, a raggiungere il porto accordandosi all'imbocco ture, chiedendo soccorsi.

I piloti, accorsi subito, lo rimorchiarono al molo della batteria ove, inclinandosi a prora, il piroscafo toccò il fondo, il modo più da rendere possibile lo scarico e quindi le riparazioni.

Fabriano 17. — Oggi la Corte di Assise di Ancona ha pronunciato la sua sentenza nell'audace e clamoroso furto al nostro Monte di pietà.

Fu assolto il fotografo Carlucci per non provata reità e furono condannati: Zucchi-Torri per furto a 5 anni e 1 mese di reclusione e 2 anni di sorveglianza; Agenzio Felicita, Cirilli Assunta, Ferretti Alfredo e Poli Giuseppe, per complicità non riconosciuta, a 2 anni e 6 mesi ciascuno e per lo Zucchi e l'Agenzio un sesto di segregazione cellulare e più, per l'Agenzio, un anno di sorveglianza.

Dall'Umbria.

Orvieto. 17. — Si è spenta serenamente, nella sua villa di S. Giorgio, l'umanitaria compianto la contessa Maria Cristina Piccolomini. La nobile donna, che visse beneficando, ha lasciato morendo il suo ingente patrimonio per la fondazione di un ospizio in cui saranno ricoverati i poveri vecchi inabili al lavoro.

Imponente è riuscito l'accompagno funebre, cui hanno partecipato tutte le autorità cittadine, il Municipio, il clero, numerosissimi amici e una gran massa di popolo reverente e commosso.

A norma del testamento, aperto ieri, verranno istituite distribuite ai poveri della città L. 500.

— Domani, 18, al Teatro Cesare si adunerà il partito liberale monarchico del Mandamento d'Orvieto, per la proclamazione del due candidati per le elezioni provinciali. Interverranno l'on. Bracci e il consettidino senatore Eugenio Faina.

Todi, 17. — Il *Popolo* di Perugia giorni fa pubblicò un pungente articolo contro quei signori che *per privati motivi* provocarono la vacanza in Todi di un R. Commissario lamentando che il funzionario poco abbia concluso, e si sia lasciato abbindolare, credendo a questo piuttosto che a quello, aggiungendo che alla sua partenza non lascia una miniera d'oro! Tuttociò era d'aspettarsele! Un R. Commissario propone ma non dispone e l'egregio rag. Lepore ha fatto tutto ciò che poteva per il bene del nostro disgraziato paese.

Chi mentì il bisogno generale, non quei tali che profusero il pubblico denaro in opere arbitrarie e che favorirono i beniamini e gli scritti alla loro chiesuola, assicurando loro lauti stipendi.

Ora nelle prossime elezioni amministrative quegli stessi signori si ripresentarono come candidati, *cavillanti*, col piede in due staffe. Elettori all'erta!

Rieti. 17. — Il 13 e 14 agosto in questa sede del convegno ciclo-alpino, è stato indetto un concorso bandistico, a cui potranno prender parte le regioni Umbria, Marche, Lazio ed Abruzzi, col primo premio di L. 1000, secondo di L. 500, terza una medaglia con diploma, per la prima categoria; di L. 250 con diploma pel primo premio, di L. 100 pel secondo e una medaglia con diploma per la terza, per la seconda categoria; di L. 150 con diploma pel primo premio, di L. 100 pel secondo e una medaglia con diploma per la terza, per la seconda categoria; di L. 100, 50 e una medaglia, per la terza categoria. Tutti i corpi musicali concorrenti non premiati avranno la medaglia commemorativa.

La corrispondenza riflettente il concorso deve essere indirizzata al segretario della Commissione ordinatrice del Congresso, presso la sede municipale.

La Commissione ordinatrice del concorso, che ha redatto con ogni cura il relativo regolamento, è composta del sig. G. G. Fiordeponti, presidente e dei membri sig. avv. G. Pisacani, prof. Cesarelli, prof. Agnese Stame, conte A. Vincenti, Savi F. e Valentini L. Segretario è il dott. Valeri.

Dalla Provincia Romana.

Alatri. 17 — (*A. R.*) — Iersera il prof. Gualtiero Guerdi, del nostro Liceo, che ha da alcuni mesi iniziato un corso libero di storia dell'arte italiana • tenne una conferenza, illustrata da numerose e bellissime proiezioni, su Sandro Botticelli, nell'aula grande del Palazzo Municipale. Un pubblico scelto e numeroso seguì l'erudita conferenza attentamente per oltre un'ora, interrompendolo frequentemente con applausi calorosi e salutandolo infine con una vera e propria ovazione.

Al conferenziere vennero da alcune signorine offerti fiori e dagli studenti all'uscita fu rinnovata una calda dimostrazione di affetto e di stima.

Lasciato questo il primo coraggioso tentativo di introdurre presso di noi l'uso delle proiezioni luminose e di invatteneere i nostri uditorii con argomenti artistici, ci auguriamo che il prof. Guerdi continui nella bella e utile impresa.

Mercato dei bozzoli.

Jesi. 17 giugno. — Ecco il bollettino:

Bozzoli a prezzi determinati	Kg.	4176,81
» » indeterminati	»	10625,25
Totale	»	14802,06
Simili giorni precedenti	»	10078,13

Risultato del merc. a tutt'oggi kg. 23080,19

Prezzi della giornata:

Massimo L. 3,80. medio L. 3,52, minimo L. 2,00 adeguato generale L. 3,4351.

Lucca. 17. — Quantità vendute: sup. kg. 4,100 da L. 3,55 a 3,75 — Comuni kg. 9,900 da L. 3,20 a 3,40 — Inf. kg. 500 da L. 2,90 a 3,10 — Totale kg. 8800 media L. 3,36.

Arezzo. 17. — Vendinti kg. 1902 superiori, da L. 3,30 a 3,80 medio L. 3,65.

Il varo di un transatlantico.

Servizio speciale del *Piccolo Nomano*

Livorno. 18 — Dopo la votazione di iersera alla Camera che ha segnato un trionfo per la nostra marina da guerra, l'odierno avvenimento segna un vero trionfo per l'industria navale nazionale.

La giornata splendida ha favorito il varo del transatlantico *Argentina* che la Società di Navigazione « La Veloce » ha fatto costruire nel cantiere Orlando, gemello dell'*Italia* varato a Genova e del *Brasile* che verrà varato il 29 corrente in Ancona.

Assistevano alla emozionante cerimonia del varo il principe di Battenberg, comandante la squadra inglese che si trova, ora, nel nostro porto, il prefetto comm. Pauizzardi rappresentante il Governo, il comandante Zezzi rappresentante il ministro della marina Mirabello, il generale Golran rappresentante il ministro della guerra, l'ambasciatore argentino sig. Moreno colla sua gentile signora, l'arcivescovo di Buenos-Ayres mons. Herrero Espinosa che ha assetto quello di Livorno, mons. Giani, nella benedizione della nave, tutta la famiglia Orlando, il cav. Odero direttore dei Cantieri di Genova, il cav. Prina direttore delle Acciaierie di Terni, il cav. Edizioni amministratore della « Veloce » e una folla immensa di invitati, fra cui molte belle signore in *toilettes* elegantissime che formavano un magnifico e pittoresco quadro.

Completava lo sfondo un'altra folla di popolani giubilanti pel grande avvenimento odierno.

La manovra del varo fu diretta dall'ing. comm. Orlando costruttore della nave.

Finiti i preparativi seguirono, colle formalità solite, i battesimi religioso e civile. In quest'ultimo fu madrina la signora Brizzolesi.

Gli operai, obbedendo agli ordini dell'ing. Orlando in mezzi di entusiastici evviva ai marinai italiani e la nave, dopo pochi secondi, tra gli applausi entusiastici e la più viva commozione degli operai e degli invitati, scese maestosamente in mare.

La magnifica nave è lunga 126 metri, larga 14,60, alta 9,30. Ha doppia elica in bronzo e dislocca, in carico, 9000 tonnellate. Potrà accendo spiscuente addibita al trasporto degli emigranti nelle Americhe, può trasportare, oltre 1200 passeggieri di 3ª classe, altri 130 di 2ª e 2ª ed è munita del massimo *confort*, cioè illuminazione elettrica, frigoriferi per il trasporto di carni fresche e cacciagione ecc. Il piroscafo, per la potenzialità delle macchine e per la conformazione generale, potrà essere adibito quale nave ausiliaria della flotta da guerra.

L'*Argentina* venne postata in cantiere solo in dicembre della scorsa e fra due altri mesi sarà consegnata e pronta a partire per l'America del Sud.

Dopo il varo i fratelli Orlando hanno offerto un pranzo, al quale, una sontuosa colazione di 100 coperti, alla quale hanno partecipato tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche e le principali notabilità. Parlò, applauditissimo il comm. Giuseppe Orlando e vennero fatti molti acclamati brindisi alle industrie nazionali e alla marina italiana. Brindarono il Brizzolesi, rappresentante la Veloce, il prefetto, il sig. Moreno, il cav. Prina, il generale Golran, il comandante Zezzi ed il principe di Battenberg, che, in qualità di comandante la squadra inglese, brindò ai nostri Sovrani, suscitando entusiasmo.

Il Ministro Mirabello ha così telegrafato al fratelli Orlando:

« Ringraziò della comunicazione ed augurio che il varo dell'*Argentina* confermi le tradizioni di cotesto cantiere navale ».

Stassera le orchestre riunite delle navi della squadra inglese daranno un concerto in piazza Vittorio Emanuele.

La squadra inglese si tratterrà qui sino a venerdì prossimo.

SCIENZE E LETTERE.

(8) Parigi. 18. — L'esploratore Charcot ha fatto ieri sera una conferenza al Trocadero intorno alla spedizione polare da lui compiuta.

Assisteravo alla Conferenza circa cinquemila persone.

Drammi di terra e di mare.

Jekaterinoslaw. 18 — A Kharisisk è avvenuta un'esplosione nella miniera di carbon fossile Ivan. Vi sono trecento morti.

Accidente automobilistico.

(8) Moulins. 18. — Ieri l'automobile del barone Aynard di Lyon, si rovesciò a Monetier-sur-Allier in seguito ad una brusca voltata. Aynard si salvò con poche contusioni leggiere: il suo meccanista, un giovane venteune, riportò gravi lesioni.

In seguito all'urto l'automobile si fracassò e rimase sulla strada. Due altri automobili che seguivano quello del barone Aynard andarono ad urtarsi l'un dopo l'altro. Ciascuno era montato da cinque persone.

Questi dieci viaggiatori precipitarono nel fosso uno sopra l'altro e riportarono tutti ferite più o meno gravi, ma nessuna mortale.

Scioperi all'estero.

Saragozza. 18. — E' scoppiato uno sciopero fra i ferrovieri che lavorarano al canale fra l'Aragona e la Catalogna.

Cinquecento operai hanno abbandonato il cantiere. Le autorità hanno preso le misure necessarie per assicurare il mantenimento dell'ordine.

Per la Nizza-Ventimiglia.

(8) **Parigi.** 17. — La Commissione dei lavori pubblici della Camera ha udito la lettura della relazione presentata da Janet sul progetto per la convenzione per la linea Nizza-Cuneo-Ventimiglia e se ha approvato il tenore e le conclusioni che sono favorevoli al progetto.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

Mercato dei grani in ribasso, assicuno nei granoni, fermo nelle avene. A Brescia, frumento da 20,50 a 27, frumentoni da 22,25 a 23,75. A Cavallermaggiore frumento a 27, segala a 21, meliga a 20,50. A Cremona frumento da 28 a 27. A Casale frumento a 20,45, meliga a 15, avena a 19,68. A Bari frumenti duri fini 27, correnti da 25,50 a 26, frumentoni da 14,50 a 16,50, segale da 21 a 21,50. A Parigi frumento a 23,40, segale a 16, avena a 18,80.

Mercato dei risi: quasi senza affari a Torino da 31 a 23 il mercanille, fioretto da 34 a 35. A Vercelli il mercantile da 27,50 a 29,10. A Cremona gli estinti da 28 a 32, nostrano da 34 a 40. A Palermo risone a 4½, giapponese a 29, messagrana da 21,50 a 25,50.

Vini

Arrivi a Genova delle solite partitelle dalle Puglie e dalla Sicilia.

Il mercato si mantiene sempre in calma, senza accenno a variare: vendita pel consumo locale. Si dettaglia: Scoglietti da 22 a 23, Riposto da 15 a 17, Gallipoli da 15 a 17, Barletta da 16 a 20, Santa Maura (Schiavo) da 13 a 14 per ettolitro, senza fiato allo sbarco, sul ponte o dal bordo.

Bozzoli

L'anno corrente in Italia, non è stato molto favorevole per gli allevatori: ma dall'Levante e dall'Asia giungono buone notizie. Tuttavia nel mercato ri è qualche trepidazione.

Ad Alessandria gialli indigeni da 2,80 a 3,60, Lanca da 3 a 3,50. A Racconigi da 2,70 a 3,40. A Reggio Emilia media 3,13 pei gialli. A Cesena media 3,37. A Jesi media 3,23. A Lugo 3,17. A Mantova da 2,90 a 3,45. A Montevarchi qualità primaria da 3,70 a 3,80 secondaria da 3,30 a 3,50. A Vicenza media 3,30.

Nel mercato francese da un minimo di 3,10 a un massimo di 3,60. Il Sindaceto dei filatori della Cevenne convenne nella necessità di mare colla maggior prudenza all'apertura degli acquisti dei bozzoli nuovi, considerando come massimo il prezzo di franchi 3.

Coloniali

Caffè, A Genova, Moka da 120 a 215, Portorico da 155 a 165, San Domiago da 104 a 115, Santos lavato da 118 a 125, il tutto sdoanto di dazio.

Le vendite continuano nella consueta misura. Offerte dell'origine non presentano prezzi di rialzo.

Zuccheri: I prezzi dei raffinati sono stazionari, tanto quelli nazionali che per consegna, importati anche i greggi. Raffinati nazionali extra fini pronti e per consegna da maggio a settembre 1905 franchi 238 oro; detti consegna da ottobre p. v. a ottobre 1906 franchi 194 il quintale sul vagone in raffineria.

Avana chiari (imitazione) fr. 133, cristallini barb. fr. 132, Mascher inglese 130, greggi nazion. pronti e per consegna maggio-settembre 128 il quint. sul vagone in raffineria.

A Vienna zucchero greggio da cocone 26,80 a 26,90, raffinato da 73,50 a 74, quadri da 74 a 74,90.

Zafferano: Sempre la calma e ordini limitati: i prezzi si conservano abbastanza sostenuti per quelli di Spagna, che è il preferito, da 70 a 75 e quello austriaco da 60 a 65 in deposito.

Oppio e cacao invariati, pepe in aumento.

Cotoni e lane.

Lane: Perdura la calma, prodotta dalla scarsità dei depositi e dalla penuria di arrivi: prezzi sempre sostenuti.

Si quota: Tripoli da 75 a 90, Odessa da 105 a 110, Smirne do 200 a 210, Angora bianca da 210 a 220, Persia da 110 a 125, Tunisi da 110 a 120, Spagna bianca da 100 a 125, Sardegna bianca da 120 a 125.

Cotoni: Il rialzo è continuato anche in settimana leggermente in principio, più accentuato negli ultimi giorni e si chiude più calmi, ma è opinione generale che, dovendo rinunziare alla stima di un grande raccolto, i prezzi si manterranno probabilmente sostenuti e con propensione al rialzo. Si chiude a circa 25 punti al dinopra di sabato scorso e cioè:

	America	*Orleans*
	Texas	
Good Middling	5.15	5.17
Fully Middling	5.09	5.11
Middling	5.03	5.05
Fully low Middling	—	—
Imbarco giugno-luglio.		

Balle

Arrivo nel porto di Genova dal 1° sett. 1904 458,500
Pari epoca anno precedente 434,339

Differenza in più 4,161

Olii e petrolli

Olii — Mercato calmo e invariato con vendite limitate al puro bisogno del consumo. Molti campioni offerti ma differenze in qualità.

Si quota: Riviera di Ponente da 115 a 140, Bari extra da 125 a 135, Molfetta da 125 a 140, Sicilia fino da 110 a 130, Gallipoli da 80 a 110, Calabria da 90 a 100, Sardegna sopraffino da 130 a 145, Toscana fino da 135 a 155, comune da 100 a 115 ? Abruzzi da 130 a 135, Romagna da 100 a 120.

Le provenienze di Spagna son tenute da 105 a 120 e i Tunisi da 100 a 110, ma queste qualità difettose non trovano compratori. I lampanti gialli pronti offerti ma differenze in qualità.

Si quota: Riviera di Ponente da 115 a 140, Bari extra da 125 a 135, Molfetta da 125 a 140, Sicilia fino da 110 a 130, Gallipoli da 80 a 110, Calabria da 90 a 100, Sardegna sopraffino da 130 a 145, Toscana fino da 135 a 155, comune da 100 a 115 ? Abruzzi da 130 a 135, Romagna da 100 a 120.

Le provenienze di Spagna son tenute da 105 a 120 e i Tunisi da 100 a 110, ma queste qualità difettose non trovano compratori. I lampanti giallì pronti offerti ma differenze in qualità.

Si quota: Riviera di Ponente da 115 a 140, Bari extra da 125 a 135, Molfetta da 125 a 140, Sicilia fino da 110 a 130, Gallipoli da 80 a 110, Calabria da 90 a 100, Sardegna sopraffino da 130 a 145, Toscana fino da 135 a 155, comune da 100 a 115 ? Abruzzi da 130 a 135, Romagna da 100 a 120.

Le provenienze di Spagna son tenute da 105 a 120 e i Tunisi da 100 a 110, ma queste qualità difettose non trovano compratori. I lampanti gialli

La solenne chiusura dell'Esposizione Internazionale Marinara. — Ieri, alle 17, nel palazzo dell'Esposizione, ebbe luogo la solenne chiusura dell'Esposizione Internazionale Marinara.

In un lato del grandioso atrio, adorno da piante e da trofei di bandiere, della Società Cattolica, Comitati parrocchiali, Ricreatori popolari, spiccavano, sotto un ricco padiglione, l'immagine della Concezione e il busto di Pio X, ai lati dei quale erano le bandiere della Soc. Artistico Operaia e del Circolo dell'Immacolata.

Il grazioso addobbo venne eseguito sotto la direzione dell'ing. Aristide Leonori, direttore della Esposizione.

Mons. Bartolini, cerimoniere generale dell'Arcadia parlò dell'Esposizione Marinara, e il prof. Persichetti rivolse agli espositori parole di ringraziamento, le quali furono applaudite. Cassetta, Cassetta, Vannutelli V., Agliardi, Macchi, Martinelli, Tripepi, Rampolla, Vives y Tuto, alcuni vescovi, il comm. Galli, rappresentante anche il maggiordomo di S. S., i mons. Grannari, Respighi, Ugolini, Wilpert, Ciecot, Tiberghien, il barone Kanzler, i comm. Marucchi, Ambrosini, Folchi, i conti Barbolini e Caterini, i prof. Nobili e Fornari, presidente del Circolo di S. Pietro, il prof. Monetti, le rappresentanze dei Ricreatori Sebastiani, Monti-Esquilino, Jacobini, Marcantonio Borghese, Immacolata, della P. A. S. Pascasia, col presid. cav. Bonanni ecc.

Terminata la solenne cerimonia gli invitati visitarono l'Esposizione.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta oggi, lunedì, alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Deliberazione relativa all'uso di alcuni binari presso il Mattatoio.

— Deliberazione relativa alla proroga della convenzione con la Società delle strade ferrate del Mediterraneo.

— Comunicazione di deliberazione di Giunta per prelevamento dal fondo di riserva.

— Impianto di un secondo binario sulla linea tramviaria in via Tiburtina.

— Concessione a trattativa privata della fornitura di pietrisco silicco e calcareo occorrente alla manutenzione delle strade ferrate dal 1° al 8° riparto.

— Acquisto di una parte dello stabile di proprietà dei coniugi Fiordi-Corato Baseggio, in Angullano Sabazio.

L'organico dei giardini — La Giunta ha presentato al Consiglio una proposta per la riforma organica del personale dei giardini, resa assolutamente necessaria non solo per migliorare le sorti del personale stesso, veramente meritevole, ma per regolarizzare altresì la posizione del personale volontario e di quello avventizio, nonchè dell'ex-personale della Villa Umberto I, assunto al servizio del Comune dopo l'acquisto e cessione della Villa da parte delle Stato.

La Giunta ha a tale effetto accolto completamente gli studi di una speciale Commissione consigliare presieduta dal dott. Leopoldo Torlonia, assessore pei giardini, e composta dei consiglieri comunali Compagnani, Desideri, Massimo, Tranchi, la quale ha presentato sull'argomento una dettagliata e coscienziosa relazione.

La mancanza di spazio e più ancora la mole delle varie questioni trattate s'impediscono di entrare in dettagli. Notiamo però con piacere un fatto veramente rimarchevole che, cioè, alla maggiore spesa derivante dalla riforma dell'organico, la Giunta ha trovato modo di far fronte con nuove risorse e con economie nella stessa azienda dei giardini, per lo più derivanti dalla soppressione del semenzaio comunale (che non ha veramente alcuna ragione di essere conservato) non altrando così l'attuale equilibrio economico.

La Commissione poi ritenne opportuno di modificare la proposta all'Amm. l'assicurazione del personale alla Cassa Nazionale della vecchiaia, per assicurare al medesimo una pensione iniziale a carico del Comune, che potrà essere aumentata con rilasci individuali e l'istituzione di una Cassa di mutua assistenza, la quale, mentre somministri l'assegno del personale in caso di malattia, di infortuni e di assenza, garantirà al personale stesso una diaria giornaliera nei giorni di malattia, il fornitura dei medicinali e l'assistenza medica.

La Giunta poi, compiutamente l'opera, ha ritenuto lodevole della Commissione, la proposta che eguale trattamento sia fatto ai giardinieri del Verano e che i necrofori addetti all'ufficio tecnico del Cimitero siano compresi nella pianta organica nell'organico dei solariati recentemente approvato.

Dalla via Flaminia alla piazza del Pantheon Ieri vi fu gran concorso di pubblico in via Flaminia e a Ponte Milvio per le feste popolari fatte a cura di apposito Comitato.

In tale occasione abbiamo visto con piacere il nuovo tipo di vetture estive a giardiniera adottate dalla Società Tramway-Omnibus.

Essendo riuscito molto gradito al pubblico spariamo che se ne vorrà estendere l'uso, specie nelle altre linee del suburbio.

A tale proposito sappiamo che stamane saranno iniziati i lavori dello spostamento del binario per le vie Bingana Vecchia, dei Cressceni e Terre Argentine in congiungimento col binario al Viale dei Re, alle sempre maggiori esigenze del traffico per poter procedere al più presto alla pavimentazione della piazza del Pantheon col nuovo materiale donato dalla città di Buenos-Ayres.

Commemorazione di Schiller. — Ieri, per iniziativa dell'Associazione drammatica « Adelaide Ristori » fu commemorato Federico Schiller.

Un pubblico scelto e numeroso gremiva la Sala Umberto I. Fra gli intervenuti notammo il ministro di Baviera barone de Tann-Rathsanhausen ed un *attaché* dell'Ambasciata di Germania.

L'on. Santini, presidente dell'Associazione, presidente dell'Associazione, presentò con affettuose parole l'on. Giovagnoli, che commemorò Schiller.

L'oratore riassume brevemente la biografia di F. Schiller, seguendone le vicende della sua prodigiosa attività lirica, drammatica, storica e letteraria, mostrando come quell'anima generosa, aperta ai più nobili ideali, ed poderosi voli della sua fantasia, con la sua potente meraviglia suono dell'ingegno, contrariamente alla teoria, l'arte per l'arte, facesse dell'arte sua una missione educatrice e civilizzatrice, ispirata a sentimenti di giustizia e di libertà.

Nell'opera dello Schiller esaminò specialmente i *Masnadieri*, *Don Carlos*, *Maria Stuarda*, i *Wallenstein*, rilevandone tutte le bellezze, e delineò l'importanza che nella letteratura mondiale hanno i lavori dello Schiller, sia poetici che storici.

Il sig. G. Bazzini recitò con vivo senso d'arte il Suotatore » ballata di Schiller, tradotta magnificamente dal ten. Cesare Angelini.

Quindi i filodrammatici rappresentarono con una splendida messa in scena l'altro lavoro di Schiller: Il nipote come lo sto » commedia in 3 atti, tradotta con fedeltà, dalla signorina Vittoria Marcinotti.

Si distinsero le signore Antonini e Rua, ed i signori Simoneschi, Rasi e Ferraresi.

La commemorazione riuscì degna del grande scrittore.

Federazione delle Associazioni di impiegati — Ieri nella sede della Società di M. S. fra postelegrafici si radunarono i 40 delegati della Confederazione nazionale degli impiegati.

Presiedeva l'on. Sacchi. Il segretario della Confederazione sig. Nerra propose che nel nuovo Congresso nazionale vengano quest'anno tenuti dei Congressi regionali con questi temi: Riforma delle pensioni — Contratto di lavoro — Stampa di classe.

Dopo discussione cui parteciparono i sigg. Cavagnaro, Viodi, Spregna e Vainri, si delibera di dare mandato di fiducia al Comitato centrale.

Il programma immediato della Confederazione il Consiglio delibera di concentrarlo nei seguenti capisaldi 1. Riposo festivo – 2. Legge sullo stato giuridico degli impiegati – 3. Abolizione della ritenuta del 25 e 15 0/0 – 4. Miglioramento economico degli insegnanti – 5. Sistemazione degli aiutanti e di tutti coloro che prestano servizio allo Stato o ad altri enti pubblici e non hanno sicurezza di carriera.

Il sig. Cavagnaro raccomandò, a nome della Federazione postelegrafica, che da promossa una sottoscrizione contro i tralcheli e per l'indennità di residenza ai telegrafisti di Genova.

Il sig. Della espresse il desiderio che gli impiegati comunali siano compresi nella legge sullo stato giuridico.

Fu risolleyata la questione dell'orientazione politica: la discussione si protrasse a vi prendono parte Biasucci, Pizzi, Botturi, Barbagallo ed il presidente on. Sacchi.

Il Consiglio approvò l'interpretazione data dal Comitato centrale all'ordine del giorno votato al Congresso di Napoli.

Venne quindi ricostituito l'attuale Comitato, al quale fu dato anche mandato di aggregarsi altri quattro membri.

Nella seduta pomeridiana, presenti gli on. Sacchi, Tarati, Alessio, Mira, Mantica e Lucchini Luigi, fu un scambio di idee a proposito dell'Ufficio di legislazione professionale che sarà costituito dalla Confederazione da Milano.

Dopo lunga discussione fu incaricato l'on. Mira di tenere la continua relazione i varii deputati amici della Confederazione coll'Ufficio suddetto.

Per le Elezioni Amministrative. — La Società di Mutuo Soccorso tra i RR. carabinieri congedati e pensionati con sede a Monterotondo n. 127 ha presa, nell'assemblea generale dei soci tenuta sabato sera, la seguente deliberazione:

« Facendo nel principio di mantenersi inaccessibile in quelle istituzioni che il vero popolo ha voluto darsi coi più sincero dei voti, il plebiscitario, delibera di far suo nelle prossime elezioni amministrative il programma dell'Associazione per gl'interessi di Roma, votando compatti la lista dei candidati, che sarà compilata dal Comitato elettorale dell'Associazione ».

Liste elettorali — Le liste degli elettori politici ed amministrativi, rettificate in base agli elenchi degli inscrivendi e dei cancellandi, approvati dalla Commissione provinciale, e divise in sezioni, a norma di quanto è prescritto dalle leggi, rimarranno esposte nella Direzione dell'Ufficio comunale di statistica, in via Poli 54 (p. 2°) fino al giorno 30 corr., perchè gl'interessati possano prendere conoscenza.

Il Comandante della Divisione. — Ieri il gen. Mazza nel cedere il comando interinale della Divisione al Maggior gener. cav. Masi, ha diretto ai suoi dipendenti il seguente ordine del giorno:

Ufficiali, sottoufficiali, caporali e soldati!

Nel lasciarvi per andare ad assumere il comando del XIII° Corpo d'Armata a quale venni destinato, rivolgo a voi tutti un saluto che parte veramente dal cuore.

E vi aggiungo una raccomandazione che, conoscendovi, sono certo non andrà perduta: perseverare in quei sentimenti di disciplina, di obbedienza e di amore del dovere che avete sempre seguitati finora e che tanto facilitarono il mio compito.

Vi auguro così sempre più degni della filosofia che, a buon diritto, ripongono in voi la Patria ed il Re, al quale vi invito a sciogliere insieme un Evviva!

Il T. Generale f.° Mazza.

Onorificenza. — Il Gran Maestro del Sovrano Ordine di Malta, conte Thun-Hohenstein, ha insignito della Croce di donato di amore e devozione il sig. Enrico Vuillemenot, direttore del Reale Stabilimento fotografico Moutabone-Verillemenot. Rallegramenti.

R. Accademia di S. Luca. — Giovedì 22 all'ore 19, avrà luogo l'assemblea di chiusura dell'anno accademico.

Parleranno il prof. Mariani, il ten. colonnello Borgatti e il cav. Oridi.

Per la cedibilità del quinto degli stipendi — Ieri nella sala della Commissione nominata dall'assemblea dei delegati delle Società locali, indetta dalla Federazione nazionale degli impiegati civili, e composta dei signori cav. avv. Marcello Masciotto, vice-pres. della Federazione, cav. avv. Treves, cav. rag. Panfili, sig. Angelini e sig. Avrocati, è stata ricevuta da S. E. Fasce, Sottosegretario di Stato al Tesoro, il quale ha fatto sperare affidamento d'interessarsi della grave questione e di tenere conto dei desiderati della classe rissunti nei memoriali presentatigli.

La Giunta poi, in speciale seduta richiesto ed insistito che a far parte della Commissione che dovrà elaborare il nuovo disegno di legge vengano chiamati alcuni rappresentanti della classe, facendo appello a S. E. Fasce che fu ieri stato in origine l'intendimento dell'on. Luzzatti.

Una festa a Villa Umberto I. — Ieri, alle 17, i Ricreatori Umberto I, Prospero Colonna, Adelaide Cairoli, Esquilino, Cesare Battisti, Giuseppe Marconi, Duca degli Abruzzi, Duca di Genova, Borgo e Prati, partendo da piazza Sant'Apollonia, preceduti dalle rispettive musiche si recarono in piazza di Siena, a Villa Umberto I, per la festa sportiva.

Dopo parecchi esercizi ginnastici gli alunni cantarono un inno e sfilarono innanzi al pubblico, che fece gli applausi.

Il banchetto dei vigili. — Ieri, la Società di M. S. fra i vigili di Roma, si riunì a banchetto al ristorante *Nuovo Caffè dell'Acquedotto*, di Antonio Croci, in via di Porta Maggiore.

Le lunghe tavole erano state disposte sotto un viale ombroso, adorno di bandiere nazionali e comunali, fra le quali spiccava il busto di S. M. Vittorio Emanuele III.

Alla tavola d'onore presero posto il sen. Don Prospero Colonna, l'assessore Franchetti, che rappresentava anche il gr. uff. Nathan, sindaco, Cerroni-Altbrandi, i consiglieri com. comm. Trompeo e cav. Caretti, il cav. Fucci, comandante dei vigili, con gli ufficiali De Magistris, Giuliani, De Paolis, i dottori Ciceri e Pascarelli, il prof. Bossa, il cav. Sabattini, il vice-pres. Moreschi, Servili, cassiere, Moscaroli, consigliere, i signori Valentini, rappr. della Soc. dei macellari, Maggiolini, rappr. della Soc. degli stagnari, Martini, pres. della Soc. personale di sala, e i rappr. la stampa cittadina.

Aderirono il prefetto Colmayer, il duca L. Torlonia, il cav. Casciani, il dott. Rigolli.

Parlarono in prea. Rua, il dottor Pulieri, l'assessore Franchetti, il vice-brig. Ceremigna, il brig. Qandri, i vigili Tomassi, Maggiolini, Valentini e Martini. Da ultimo, accolto da unanimi applausi, parlò il brigadiere Quadrini.

Terminato il banchetto, si dette l'ingresso alle famiglie dei soci. Venne estratta una lotteria, quindi si eseguirono parecchi scherzi comici, giuochi a sorpresa, accensione di giochi, fuochi artificiali.

La festa, simpaticissima, fu rallegrata da uno scelto programma musicale ad arco.

Il fotografo del Ministero della R. I. sig. Giovanni Gergiolli, eseguì un bellissimo gruppo.

Consiglio di leva — Ecco la nota dei renitenti del giorno 17:

Soldati Romolo, Cardinali Silvio, Socci Angelo, Belli Roberto, Mascioli Oreste, Ginnarella Armando, Quattrucci Vergilio, Massini Romolo, Biscardi Luigi, Perilli Romolo, Di Giuanantonio Ettore, Mancini Ettore, Cerone Ludovico, Cerone Alessandro, D'Amici Ruggero, Storti Pio, Buranelli Amerigo, Abati Olimpio, Borzelli Alfredo, Esposito Ascenzo, Fellecetti Mario, Famarelli Francesco, Simon Gio. Batta, Cesarini Luigi, Ferresi Elpidio, Marcelli Luigi, Righi Remo, Valazza Guido, Caciulli Adolfo, Arcangeli Alessandro, Bianchi Michele, Kambo Carlo, Poni Ildebrando, Pilorsso Romolo, Di Segni Arturo, Di Segni Cesare, Crescenzi Antonio, Giorgi Domenico, Silvestri Alfredo. Izzi Gino, Necci Augusto, Mazzatelli Alessandro, Galli Giuseppe, Cruciani Romeo, Maccaroni Alfredo, Burelli Vittorio, Cerboni Luigi, Guerriel Ildebrando, Brosonati Felice, Di Veroli Giuseppe, Venerando Lante, Jesuzalmi Abramo, Tagliamonte Lucio, Molitato Felice, Cerasoli Carlo, Zalloni Attilio, Bisesti Romolo, Morlconi Gonippo, Mancini Arturo, Giannini Armando, Mottini Guido, Bernabei Paolo, Sterbini Amedeo.

Le elezioni alla Camera del Lavoro. — Ieri ebbero luogo le elezioni per la surrogazione di cinque membri della Commissione esecutiva del lavoro.

Il concorso fu molto scarso. A Roma votarono 822 soci.

Stanotte sono pervenuti solamente i risultati di Artena, Moricone e Roccalvecce, secondo i quali, tutti a quelli di Roma, gli eletti sarebbero i seguenti:

Giammarioli Felice, tramviere, voti 601 - Lippi Torello, ferroviere, 658 - Morelli Belisandro, ramatore, 645 - De Curtis Cesare, operaio al tabacchi, 638 - Rossi Cleobulo, metallurgico, 590.

Stasera, alle 20, sarà fatta proclamazione.

Saggio musicale. — Sabato sera, nella elegantissima sala del Circolo degli impiegati, la esimia pianista signora Ida Calisi-Daretti diede un riuscitissimo saggio musicale, presentando alcune delle sue molte alunne ed alunni. Suonarono la signorine Moretti, Marraiani, Anda: la graziosa bambina Ada Negrini molto applaudita; le signorine Santovetti, Spezzaferro, Robert e Senzasono, la quale eseguì una bellissima sonata a due piani coll'egregia maestra. Bene anche il sig. Angelo Nerrizi.

Alle gentile e valente signora Calisi-Daretti che sa tanto felicemente educare all'arte i suoi allievi, i più vivi e sinceri rallegramenti.

Al ritiro Santini. — Ieri l'on. Santini offrì un pranzo nel giardino della sua villa in onore degli ammiragli Morin e Bettolo.

Erano inviati gli on. Fasta e Fasce, la contessa Louise van Stoutenburg, la signora Soulier-Laden van Stoutenburg, la signorina Soulier, il marchese Imperiali, ambasciatore e Costantinopoli, il marchese Visconti, ministro a Buenos-Ayres, il generale Dal Verme, gli on. Soulier e De Asarta, il barone Luigi Compagna.

L'on. Santini, nel fare gli onori di casa, era contornato dalle nipotine Chiara e Giuseppina Santini, dal figlio Mario, pal fratello cav. Pio e dal nipote.

Una dimostrazione proibita. — Il prefetto Colmayer ha proibito, per ragioni d'ordine pubblico, il corteo civile che avrebbe dovuto farsi nel pomeriggio del 22 corrente da piazza Campo di Fiori al Campidoglio in occasione del primo centenario della nascita di Mazzini.

Per il riposo festivo — Per iniziativa della Società di M. S. fra i commessi pizzicagnoli si riunirono ieri mattina alle 9,30 in via Modena 33 in rappresentanza di varie Associazioni per discutere per promuovere una agitazione pel riposo settimanale.

Circolo giuridico — Mercoledì prossimo il sig. Nino De Sanctis terrà una conferenza su « Il poeta e l'eroe della razza latina ».

In memoria di Alessandro La Marmora. — Ieri mattina alle ore 8,30 per l'anniversario della morte del generale, la Società che s'intitola dal suo nome, si recò al Gianicolo a deporre una corona sul busto del generale. Parlò il colonnello Ballone.

Treni-Bagni. — La Direzione delle ferrovie ha disposto che ancor prima dell'attuazione dei treni speciali bagni, e cioè a datare dal 20 corr., i biglietti di andata e ritorno per Palo, dalle stazioni di Termini e Trastevere, siano distribuiti al prezzo ridotto stabilito per detti treni speciali e cioè dalla

	1ª Classe	2ª Classe	3ª Classe
Stazione Termini	5,65	4,10	2,55
» Trastevere	4,40	3,60	2,20

Tale facilitazione è molto opportuna per tutti coloro che desiderano contentarsi prima i bagni e far quindi già preparatoria per approfittarne poi meglio durante la stagione balneare della stazione marittima più vicina a Roma.

Mercato dei bozzoli. 17 giugno. — Razza incrocio bianco bozzolo giallo-verdastro lgr. 160. Prezzo massimo L. 3.75. Prezzo minimo L. 2.20. Importo L. 389.15. Prezzo medio L. 3.05.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Uff. VII) dal 4 al 10 giugno:

Un velo nero ed una saponetta — Una cinta elastica nera da signora — Una cravatta da uomo e due fili di corallo — Una copia di una sentenza a nomo di Goslini Angelo — Dieci colletti da ascerdote — Sei chiavi — Un portafoglio di pelle verde scuro contenente cent. 20 — Due chiavi — Due paia di fermino inglesi ed un piccolo portafoglio di filo colorato — Un libretto di ricevute — Una chiave a due mappe femmine — Una chiave a due mappe femmine — Un rimorchio da bambino a disegno — Un ombrello di cotone ed un libretto di paga intestato a Benassi Luigi — Un portamonete di pelle nera contenente lire 1,60 — Una scarpa di lana bianca e rossa — Tre chiavi una delle quali americana — Un libretto di paga intestato a Paradisi Augusto — Una polizza del Monte di Pietà — Una polizza del Monte di Pietà — Due bracciali di ferro — Una chiave inglese — Una chiave maschia — Una polizza del Monte di Pietà di lire 75 — Un portafoglio di color marrone a taccuino con due cartelle della tenuta Tiberina

IL CONTE DI MONSILVANO

Romanzo

di VIRGINIO PRINZIVALLI

« Noi abbiamo tutto il tempo per disporre un appostamento che ci dia subito nelle mani i malandrini. Fra cinque ore i miei agenti si troveranno sul posto.

— Permette un'osservazione? soggiunse il notaio. Non dubito punto della sagacia e prontezza de' suoi agenti, ella saprà scegliersi dei uomini, come si dice, ma qui, nella lettera, c'è minaccia di morte, e gli scellerati hanno fiutato a quale famiglia illustre appartiene la preda che è in loro potere. È impossibile quindi che non abbiano studiato tutte le precauzioni possibili per mettersi al sicuro. Opinerei perciò che il signor conte stesse ai patti imposti dagli assassini, vale a dire facesse consegnare il denaro richiesto e con la massima sollecitudine nel luogo indicato. Prima d'ogni altra cosa riavremo il fanciullo libero, poi l'autorità potrà a piacimento adottare quelle misure che riterrà opportune per impadronirsi dei rei.

— Non c'è nulla che vo lo impedisca. In quanto a me, so quello che mi detta il dovere. Occorre intanto che io sappia...

— Permettete, signore, interruppe la contessa, ma dichiaro che sul riscatto del mio Alberto, intendo e voglio che nessun altro all'infuori di me se ne occupi.

— Perdonate, riprese con leggerissima ironia il conte, ma dal momento che voi portate il mio nome, non potete disporre a vostro talento di una somma considerevole senza il mio consenso.

— Le mie gioie, sono di mia assoluta, personale proprietà, disporrò di quelle e saranno più che sufficienti allo scopo.

— Signora contessa, signor conte, non è questo il caso di ripetere il *Dum Romae consulitur...* Su via, mettiamoci d'accordo e prepariamoci la somma occorrente; sarà consegnata al colono del conte, pratico del luogo, egli poi prenderà gli opportuni accordi.

— Sia bene, disse il conte, e senz'altro tratto di tasca un facsuino vi scrisse un ordine di pagamento pel suo banchiere.

— In giornata vi manderò in casa il danaro, disse la contessa danaro, voi lo restituirete a *colui*, perchè, io ho il diritto a questo riscatto. Isolto è indispensabile che io stessa mi rechi a liberare il figlio mio... Non esigo un nuovo sacrifizio da voi, mi varrò del vecchio Giovenale per accompagnarmi...?

— Dove? lo sapete voi, contessa?

— V'incaricherete voi, notaio, di ritirare questo danaro?

— Come volete. E prese lo *chèque* che gli presentava il conte.

La contessa si era accostata al commissario, e tenendogli fortemente stretta la mano gli ripeteva con accento della più calda passione:

— Voi avete un figlio, o signore, lo so bene, e so che l'amate assai, e chi non ama i propri figli? ebbene, io invoco quest'affetto per raccomandarvi il mio Alberto.

Fate che mi sia restituito subito, fate che nulla abbia a soffrire: io pregherò per voi, e la mia riconoscenza sarà eterna.

Quindi rivolta al notaio che stava sull'uscio: vengo con voi, e saluterò il commissario, e senza guardare il marito che si era collocato presso la porta inchinandosi, lasciò la contessa gli uffici del commissariato. Come fu per le scale, disse al notaio:

— Al posto indicato dai malandrini...

— Chissà dove lo terranno nascosto... Eppoi, vorreste mandare a monte l'agguato...?

— Oh, il mio Alberto...

Il notaio fece avanzare la carrozza e scongiurò la contessa a salirvi ordinando al cocchiere di galoppare.

— Tornatevene tranquillamente in casa, ad aspettare Alberto: son certo che prima che annotti sarà nelle vostre braccia.

— Lo credete?

— Ed è per questo che non bisogna abbandonarsi pel momento ad inutili querimonie. D'altronde in affare di tanto momento non è nè opportuno, nè convenient che voi agiate in disaccordo con vostro marito.

« Il mondo ha ciarlato abbastanza, e se non ha potuto spingere maggiormente il dente avvelenato contro la reputazione del vostro casato, ciò è merito della irreprensibile vostra condotta. Coraggio dunque, la prova cui è stato sottoposto il vostro animo mostra una pur cessare... Io vi prometto di ricondurre Alberto nelle vostre braccia...

— Me lo promettete, disse la contessa stringendo con affetto la mano al vecchio amico?

— Ma se egli se lo ritenesse ancora, per cruciare un poi più questa povera madre che nulla di male gli ha fatto, che lo ha amato teneramente come il dovere e l'affetto le suggerivano! Se egli volesse per se il figlio... la legge potrebbe accordarglielo, sogginnse con infantile trepidazione.

— Eh la legge, la legge... non è poi una bestia nera questo povero codice preso a diritto e a rovescio... Ma non vedrete che se non altro per i suoi futenti egli non vi procurerà ora un nuovo dolore...

— Amico mio, me ne assicurate dunque?

— Sul mio onore. Bisognerebbe che io non avessi cuore, e che non sentissi anch'io i palpiti dell'amore paterno... La mia Carlee, il mio Alfredo, sapete quanto mi rimproverebbero se venissero a sapere che io non ho necessitato abbastanza i gineti vostri sentimenti. Ed io ci tengo molto sapete all'approvazione dei figli miei...

— So... so che vi rassomigliano in bontà.

La contessa non aveva torto. Al buon vecchio, rimasto vedovo da oltre dieci anni, erano rimasti due figli, teneramente affezionati del suo affetto e degni in tutto di lui. L'una conveniente accasata in Genova con suo marito, magistrato, l'altro valoroso ufficiale di artiglieria, di stanza in Torino.

La carrozza si fermò al palazzo della contessa che ne discese, non senza replicare le più calde raccomandazioni.

— Al banco Giunti gridò al cocchiere il notaio.

La contessa appena arrivata in casa corse nella sua stanza, aprì uno scrignetto d'ebano intarsiato di perle preziosissime, dono di sua madre quando andò sposa ad Ernanno. Vi aggiunse formaggi e spilli di brillanti, e altre pietre preziose rilegate superbamente in oro, e che formavano cinodoli pendagli ed altri ninnoli elegantissimi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
(— Arretrato sempre il 10 —)

Prezzo dell'Associazione

—(Sezza L'ECO DELLA MODA)—

Italia	Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4		Italia	Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10			Stati dell'Unione (ora). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Cronaca. L. 1 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sulle Cron.* L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sulle Cron.* L. 2 la linea - *Economici:* V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.

INSERZIONI *Necrologi* in 2a pagina: prezzo speciale - mortorio, secondo spazio. *Corpo del giornale,* L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *4a pagina:* cent. 50 - *Economici:* V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.

Le inserzioni delle **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente all'Agenzia **ALESSANDRO OZIGER**, succ. E. E. Oblicchi in Milano, Gall. V. E. 26

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 19 Giugno 1905. — Ss. Gervasio e Protasio
Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.46 s.
Leva la Luna alle ore 9.39 m. — Tramonta alle 11.41 s.
Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 Giugno 1905 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	19.7	coperto	Nizza	18.4	1/4 coper.
Amburgo	18.6	coperto	Zurigo	15.2	3/4 coper.
Vienna	18.6	coperto	Costantin.		
Madrid	13.9	coperto	Malta	22.7	sereno
Parigi	13.1	1/4 coper.	Atene	25.6	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. ridotta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	19.4	coperto	calmo	22.2	18.5
Torino	17.2	3/4 coperto	—	24.0	16.8
Milano	19.4	1/2 coperto	—	27.7	16.3
Venezia	24.0	nebbioso	calmo	26.4	19.2
Bologna	22.0	sereno	—	26.2	14.6
Ravenna	21.9	sereno	—	27.4	16.0
Ancona	23.4	sereno	calmo	27.5	19.2
Firenze	24.0	1/2 coperto	—	25.5	18.4
ROMA	17.6	sereno	—	26.7	15.4
Bari	21.4	sereno	calmo	24.7	17.0
Napoli	19.7	3/4 coperto	calmo	22.0	17.0
Cagliari	15.3	1/4 coperto	—	19.3	11.2
Trapani	13.2	3/4 coperto	—	15.2	9.0
Palermo	24.4	sereno	calmo	26.1	14.7
Messina	22.5	sereno	calmo	25.7	18.5
Cagliari	23.0	sereno	legg. mosso	26.5	18.4

Probabilità: cielo nuvoloso con qualche pioggia e temporale sull'alta Italia, sereno o poco nuvoloso altrove; venti moderati laterno a ponente; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 760.6. Termometro *centig. massima 26.4 minima 15.4.*

Umidità relativa 57 assoluta 13.32 Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 1/2 nuvoloso.

Monoverbo.

D tat D

Spiegazione del precedente passatempo:
A-ci-di

Aste, Appalti e Concorsi.

Esattoria di Sezze (prov. di Roma) - 12 luglio - Asta immobiliare per la vendita di vari immobili, posti nei comuni di Sezze e Sermoneta.

3.o Dipartimento marittimo - 8 luglio - Asta per provvista legno di faggio. Pres. L. 52,470.

ACQUA DI CHINA PER CAPELLI
USATE SOLO LA
LOZIONE
TENUS
BERTELLI
ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTRUGGE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
e AMMONIACALE
SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA
L. 1.75 il flacone; fl.so doppio L. 3.25
dai principali Profumieri
e Parrucchieri
Società A. BERTELLI & C.
MILANO ROMA NAPOLI TORINO GENOVA PALERMO
Cartoline-vaglia: MILANO, via Paolo Frisi, 36
300 - CORSO UMBERTO I° - 300
ROMA
PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

MONTE DI PIETÀ

Martedì 20 giugno 1905 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 25 ottobre 1904 fino alla polizza n. 232650.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 12 novembre 1904 fino alla polizza n. 246550.

La 3ª Custodia vende:

In piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 novembre 1904 fino alla polizza n° 246890

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª, 3ª e 5ª.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 19 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse fissato a quelle sulle prestanze su pegno. Si rende noto al pubblico che dal mese di marzo n. s. è fino a nuova disposizione l'Agenzia fett. I situata in via Leccosa n.° 72 è direttamente esercitata dall'Amministrazione.

Volete mantenere morbidi elsinoce i fustmenti e mantie delle vostre carrozze non che i calzature e raddoppiarne la durata? *Usate sempre le specialità della Casa*

V. COSTANTINI

Via Umiltà N. 79 — Telefono N. 2798

con fabbrica propria - fornitori diversi.

FLEXEUSE Crema nera per mantici di carrozze finissime calzature, in scatole da 1 kg. L. 4 per Roma e per fuori L. 4,10.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acido e lucidare gli ottonami, lamee di coltelli, argenterie indicata specialmente per gli orefici, si vende in eleganti scatole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 4,10 per fuori ed in scatole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,50 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, filetti e fustmenti di cuoio naturale. L. 4 al Kilo per Roma e per fuori L. 4,10.

Le suddette due Creme si vendono anche in scatole da 2 Etti a L. 1,10 per Roma ed a L. 1,20 per fuori ed in eleganti vasetti a centesimi 60.

Inviare lettere e cartolina vaglia

LA FLORIDA antiossido per preservare dalla ruggine macchine ed ogni sorta di ferramenti, armi ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 3 per Roma e L. 4,10 per fuori.

V. COSTANTINI - 79. Via Umiltà - ROMA

Pagamento anticipato o in assegno

AGLI INDUSTRIALI

Privativa industriale: 3 giugno 1904 Reg. Att. Vol. 189 N. 8 per: " **Appareil magnetique indicateur de vitesse et avertisseur de limite de vitesse** „ dei Sig.i Oades William Thomas a Epping, Essex (Inghilterra) e Gratze Eugène Victor a Littleford, Essex (Inghilterra).

Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli *Agenti per l' Italia*

—(**A. CAPECCHI & C.**)—

Studio tecnico e legale per brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica.
ROMA - Viccolo Serpenti 4 - Telefono 31-49 - ROMA.

AGLI INDUSTRIALI

La **Trollhaettans Elektriska Kraftaktiebolag** di Stoccolma (Svezia) proprietaria della Privativa industriale italiana 28 Aprile 1903, Reg. Att. Vol. 171 n. 234 — Reg. Gen. n. 67355, intitolata:

" **Procedimento per l'introduzione di materiali da fondere nei forni elettrici ad irradiazione.** „

è disposta a vendere questa sua Privativa od a concedere licenza di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti rivolgersi all'agente in Italia Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 38 — ROMA.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. - STUDIO E ESPOSIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via del le 8 alle 13).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 21. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 13.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13, (Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 17.

Galleria ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 12 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 23.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCIARIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 8 alle 15.

Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EM. CRIMINI, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Collegio DI S. AGOSTINO, v. Nomentana, (Il permesso del rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tomba di via Latina - Appia Nuova al S. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: SACRO e GALLERIA, p S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Borghese, v. Pinciana 17, dalle 10 alle 16.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, v. Collegi, Romano 27 dalle 10alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castri S.Angelo, dalle 10 alle 16.

Pantheon della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Pdell, Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 8 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 32, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Setta Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e FOTOGRAFICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 13 alle 15

Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 27, dalle 7a tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 25, dalle 9 alle 17.

Ipogeo degli Scipioni, v. Pia San Sebastiano N. 12 dalle 9 alle 17

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12-cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Abruzzese per l'industria Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Cercasi appartamento vuoto di 5 padronali, oltre cucina e bassi comodi, con buona esposizione. Si preferisce quartiere centrale. Non importa se con vista interna. Preferibile con terrazza. Rivolgere offerte all'Amministrazione del POPOLO ROMANO con lettera.

Mezzo milione lo quattro anni guadagnati al si lotto con sole mille di capitale. Vera provvidenza per commercianti, industriali professionisti avversati dalla fortuna, prodighi, filantropi, ragazze senza dote. Rischi assolutamente esclusi. A vantaggiosissime condizioni. Impegnamento, premio adeguato. Favoriti Santabrigida 13, Napoli.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Angolo piazze Cardelli e Nicosia anche separatamente 5 vasti locali con grandiose vetrine stigli, impianto gas acqua, cantine. Rivolgersi portiere via Serofa 117. 445

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 18 alle 19. 376

Nomentana 143 (telefono portineria) due appartamenti 4-7 camere, 1.o 2. piano, impianto luce elettrica, vista, splendida, e bottega due luci, adatta anche studio scultore. 446

LIQUORE UTREG E ALBERTI BERNEDER

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

N. oli								
Pisa	3,—	7,—	8,15	15,20	16,40	19,40	23,45	
Torino	8,—	8,30	13,40	20,40	21,10			
Pisa-Milano	8,—	8,30	13,40	20,40	21,10			
Foligno-Ancona	6,40		9	14,40	20,4	24,10		
Firenze-Milano		9,		9,13	14,30		23,10	
Firenze				14,30				
Tivoli-Avezzano	7,30			11,50		17,5	20,	
Tivoli	7,30	9,40			11,50	17,5	20,	
Civitavecchia	5,30					17,40		
Frascati	6,25	9,4	11,50	15,10	17,20	17,—	19,25	
Marino-Albano	6,5	7,50	9,30	12,—	15,—	17,—	19,—	21,40 17,20
Anzio-Nettuno	5,38	6,37	7,40	9,25	11,30	13,38	19,20 18,10	19,51
Velletri-Terracina	5,55			17,				
Velletri				11,5		20,		
Roccigliune-Viterbo	6,2			10,25	11,35	18,		
Fiumicino	5,40	8,30	17,40	17,—				
Mandela-Subiaco	7,30							

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9,	12,5	14,10	19,10	20,14	23,10	
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45	
Torino	7,40	9,		10,10	16,30		23,45	
Milano-Pisa	7,40	9,00		10,10	16, 6		23,45	
Ancona-Foligno	7,		11,40	14,50		21,18		
Milano-Firenze	7,30	13,10		19,29			29,15	
Avezzano-Roma	8,50			20,47				
Avezzano-Tivoli		9,55	15,50					
Tivoli	8,4	9,55	15,50	17,53		20,47		
Civitavecchia						19,50		
Frascati	8,40	8,30	10,50	13,55	17,45	21,21	22,30	
Nettuno-Anzio	8,10		13,40	19,37	21,47	26,3	29,27	
Albano-Marino	7,24	8,29	9,51	12,21	14,35	17,28	20,36	
Terracina-Velletri	10					20,50		
Velletri	8,10			13,40				
Viterbo-Ronciglione	8,50	14,55	19,30	21,40		29,35		
Subiaco-Mandela	8,10			15,30				
Subiaco-Mandela	9,35					20,47		

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	8,07	9,3	11,20	15,15		18,18
Bagni a.	7,41	10,38	12,31	16,26		19,8
Tivoli	7,41	10,54	12,54	17,—		19,26
Tivoli p.	5,55	7,38	11,20	16,00	17,38	19,6
Bagni p.	6,33	8,35	11,59	16,58	18,19	19, 6
Roma a.	7,40	9,8	12,14	17,40	19,24	20,21

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19,6 è festivo.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berge-Wirz

Appartamento 6 camere (ingresso comprendente) e cucina, acqua, gas, ecc. Ingresso Banchi Vecchi 128 p. 3. Prospetto Piazza Rusticucci via Cesarini. Trattative stessa Piazza N. 41 piano 3. 446

Appartamenti signorili 4 grandi locali terreni affittansi via delle Marotte 53, ascensore, gas, luce elettrica. 447

Affittasi grande locale terreno con due ampi cortili, adatto per qualsiasi deposito, facilmente adattabile anche ad uso ufficio. Fontanella Borghese 32.

Corso Umberto I N. 472, angolo via Ponnelli, piano terreno, 10 camere e cucina, 12 ripetizione in facciata e terrazza a livello. 448

III^a CATEGORIA

35 parole. Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di lingua tedesca, francese, italiano, insegnatin secondo un metodo che rende facilmente capace a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni, scrivere prof. A. o cambio termo lezia Roma 441

Distinta signorina che conosce Pianoforte e disposizione a dare lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 31, 3o Scala a. int. 12.

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio viale della Regina 158 p. 3. Interno 24, o presso il nostro ufficio d'Amministrazione.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 prima scala interna con diploma R. Scuola Normale di Genova, da. a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista opera non, avendo cessato di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni private, sempre a domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi N. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con se minima, darebbe lezioni alla signora o a domicilio. amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Studio legale amministrativo Roma, Parione 12. Avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, contestazioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

D' AFFITTARSI

35 parole Cent. 10 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata volendo anche salotto con ingresso libero sulla scala, via Rasella N. 8. 445

Bella camera mobiliata, esposizione splendida, piano nobile; affittasi unicamente a persona distinta. Premiata via Venti Settembre, Ministero Finanze. Per informazioni rivolgersi Ufficio subblicità «Popolo Romano». 446

Camera mobiliata esposta a mezzogiorno, verso stradone, presso casinoi sili, al Prati di Castello, in prossimità allo Stabilimento Kinematografico. Per schiarimenti rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano „ 466

CORRISPONDENZE

35 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Corso Umberto Se, colla mia minima, stessi a farmi leggere, forse ben credito nulla mai rispondendomi, ed anzi lanciandomi delle frecciacchiare. Ora per diversi mesi non ci vederno più. Peccato! Aggradite un ultimo affettuoso saluto. ARMANDO. 448

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 8ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 nom., corrono il rischio di non essere pubblicati che il giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervesa

cav. U. dei Rosati - Ascoli Piceno

di sapore gradevole, di facilissima digestione superabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, nevralgie, scrofola, nel diabete etc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Marzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc.

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 91.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4x10 - altri vegetali 8x16.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.

In Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto